



Milano, Piantedosi risponde a Sala: «Pochi agenti? Solito riflesso di sinistra radical chic?»

Descrizione

(Adnkronos) «

Matteo Piantedosi risponde a Beppe Sala. Oggi, domenica 18 ottobre, il ministro dell'Interno ha voluto replicare alle parole del sindaco di Milano, che all'indomani dei disordini in città durante le manifestazioni aveva lamentato una scarsa presenza delle forze dell'ordine: «Il presidente Meloni con senso di responsabilità ha invitato tutti a condannare con forza le violenze di piazza e a solidarizzare con le Forze dell'ordine vittime di aggressioni ignobili. Ma dopo poche ore il Sindaco di Milano ha puntato il dito proprio contro le Forze di polizia che secondo lui sarebbero state in numero inadeguato per fronteggiare i tanti violenti in Piazza Duomo. È il solito riflesso naturale e istintivo di una certa sinistra radical chic che non riesce proprio a condannare i violenti senza qualche distinguo, sempre preferendo guardare a presunte responsabilità dello Stato e dei suoi rappresentanti», ha scritto il ministro in un post su X.

«La colpa sarebbe della Questura, del presunto numero insufficiente di poliziotti schierati, anziché di chi ha scelto di devastare la città e aggredire le Forze dell'ordine. Rassicuro il sindaco: l'adeguatezza dei dispositivi di sicurezza viene sempre verificata a posteriori. Anche per prepararsi meglio alle sfide future, di fronte a fenomeni emergenti. Ma una cosa è valutare come prevenire meglio le violenze, un'altra spostare l'attenzione da chi le commette» sottolinea il ministro. «La responsabilità di chi usa la violenza non può essere diluita in una polemica sul numero dei poliziotti, un'operazione di mistificazione della realtà del tutto inaccettabile».

«In questa occasione e come sempre i poliziotti in piazza c'erano e hanno operato bene, evitando guai peggiori. Se hanno faticato a contenere i violenti, la ragione sta nel fatto che chi indossa la divisa ha delle regole di ingaggio, ha senso di responsabilità, cerca di minimizzare le criticità e reagisce utilizzando la forza pubblica solo quando è strettamente necessario. Dall'altra parte» conclude Piantedosi «ci sono invece dei delinquenti buoni a nulla e pronti a tutto che vogliono solo colpire, fare del male, creare danni, salvo poi mettersi a lamentare a favore di telecamera quando ci sono le cariche di alleggerimento della polizia», ha continuato Piantedosi.

Ieri â??le forze dellâ??ordine hanno garantito il diritto di manifestare con la consueta professionalit  , intervenendo con equilibrio e accortezza nelle situazioni critiche in cui era necessario farlo. In ogni caso, le azioni proditorie attuate da questi esagitati professionisti del disordine non resteranno impunteâ?•, ha promesso Piantedosi, â??oltre ai numerosi arresti, sono state avviate le attivit  di indagine per assicurare i responsabili alla giustizia. N  la minore et  di alcuni protagonisti pu  far pensare a una qualche forma di impunit  . La linea del Viminale, come sempre,   tesa a prevenire le violenze per evitare guai peggiori ma senza sconti sulle responsabilit  individuali che saranno contestate in sede penale. Chi si rende protagonista di simili azioni illegali avr  la conseguente risposta dello Stato che applicher  le leggi vigenti. Si tratta evidentemente di violenza becera che non otterr  alcun risultato. Il governo infatti non si far  intimorire o condizionare da chi sceglie la strada della prevaricazioneâ?•.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 18, 2026

Autore

redazione